

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione Fallimentare – G.D. dott. Giuseppe Di Salvo
Amministrazione Straordinaria n. 1/03 della
CIRIO FINANZIARIA S.p.A.

Il piano di riparto parziale ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. 8 luglio 1999, n. 270

I sottoscritti Prof. Avv. Luigi Farenga, Prof. Avv. Lucio Francario e Prof. Avv. Attilio Zimatore, in qualità di Commissari Straordinari della Cirio Finanziaria S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ex D.Lgs. 270/1999

PREMESSO

- che a seguito di dichiarazione di stato d'insolvenza, ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 08/07/1999, n. 270, con decreto del Tribunale di Roma in data 10 ottobre 2003 la società Cirio Finanziaria S.p.A. è stata sottoposta ad amministrazione straordinaria e con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 14 ottobre 2003 i sottoscritti Prof. Avv. Luigi Farenga e Prof. Avv. Attilio Zimatore, unitamente al Dott. Mario Resca, sono stati nominati Commissari straordinari;
- che il Programma di cessione delle attività della Cirio Finanziaria S.p.A. in A.S., redatto ai sensi degli artt. 54 e 86 del D.Lgs n. 270 del 08/07/1999 che contempla, tra l'altro, condizioni e termini della relativa procedura di dismissione delle attività aziendali della Cirio Finanziaria, è stato approvato dal Ministero delle Attività Produttive con provvedimento del 8 gennaio 2004;
- che in virtù dell'art. 1, comma 498 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il collegio commissariale nominato con decreto 14/10/2003 è cessato dalla carica in data 31 marzo 2007;
- che con decreto del predetto Ministero, in data 4 aprile 2007 sono stati nominati gli attuali commissari nelle persone dei sott. Prof. Avv. Luigi Farenga, Prof. Avv. Lucio Francario, Prof. Avv. Attilio Zimatore;
- che in data 23 novembre 2011 i sottoscritti Commissari Straordinari depositavano, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 270/1999, il primo Progetto di

ripartizione parziale del ricavato della procedura per l'ammontare di Euro 18.934.837,89, pari al 75% circa dell'attivo netto disponibile alla data del riparto, di cui è stato effettivamente distribuito l'importo Euro 17.094.363,96 in virtù degli accantonamenti previsti nel riparto (surroghe I.N.P.S. e posizioni per le quali erano pendenti giudizi civili e/o penali), pari ad euro 688.368,68, e delle trattenute di legge operate al momento dell'esecuzione dei pagamenti (nei confronti dei lavoratori dipendenti e professionisti), per euro 1.152.105,25;

- che alla data del primo riparto parziale, in attuazione del programma di cessione, sono state liquidate attività e beni con conseguente incasso per la Procedura dell'importo totale di euro 45.906.012,31;
- che, successivamente al deposito del primo piano di riparto parziale, sempre in attuazione del suddetto programma di cessione, risultano realizzate le seguenti ulteriori attività per l'importo totale di euro 157.061.325,68 (doc. 1):

- con atto formalizzato in data 28 giugno 2012, si è provveduto alla cessione della quota di partecipazione detenuta pari al 51% del capitale sociale della Cirio Lazio Immobiliare S.r.l., per un controvalore di Euro 3.000.000,00;
- in data 23 ottobre 2013, si è perfezionata la transazione tra Cirio Finanziaria e Unicredit S.p.A., al fine di definire in via transattiva i giudizi pendenti (derivanti da azioni di natura risarcitoria e revocatoria/restitutoria) promossi dai sottoscritti Commissari Straordinari nei confronti di Capitalia S.P.A., Banca di Roma S.p.A. e Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. (ora Unicredit S.p.A.) e di altre società del Gruppo Unicredit, con un incasso netto per Cirio Finanziaria di complessivi Euro 131.270.866,00;
- in data 05 giugno 2014, si è perfezionata la transazione tra Cirio Finanziaria e Dianthus S.p.A., al fine di definire in via transattiva i giudizi pendenti (derivanti da azioni di natura risarcitoria) promossi dai sottoscritti Commissari Straordinari nei confronti di Deloitte & Touche S.p.A. e Dianthus S.p.A., con un incasso netto per Cirio Finanziaria di

complessivi Euro 12.010.950,00 e rinuncia a tutti i crediti vantati nei confronti delle procedure, ammessi e non al passivo;

- inoltre nel corso della liquidazione dell'attivo risultano incassati ulteriori importi così distinti (doc. 1):
 - Imposte indirette I.V.A. per euro 3.573.852,37;
 - Rimborso di finanziamenti infragruppo da Cirio Lazio Immobiliare S.r.l. per euro 3.452.461,84;
 - Incasso vendita arredi per euro 2.500,00;
 - Incasso crediti e altre transazioni 174.731,17;
 - Incasso da riparti della procedura Cirio Del Monte NV in A.S. (II riparto parziale) per euro 164.928,06;
 - Incasso da azioni revocatorie per euro 306.726,41;
 - Interessi attivi e proventi finanziari per euro 3.100.761,43;
 - Altri realizzi per euro 3.548,40.
- che per effetto delle sopra indicate operazioni e delle entrate già conseguite alla data del primo riparto parziale, le somme complessivamente incassate dalla Procedura al 30/06/2015 ammontano ad Euro 202.967.337,99 (doc. 1), così distinte per singole masse:

(A) ATTIVO MOBILIARE OGGETTO DI PRIVILEGIO SPECIALE	2.964.559,31
(B) ATTIVO IMMOBILIARE	3.001.807,93
(C) ATTIVO ALTRI BENI	197.000.970,75
TOTALE	202.967.337,99

- che le uscite della Procedura pagate sino al 30/06/2015, sono pari ad Euro 47.546.106,28, dettagliate nel prospetto allegato (doc. 2), di cui euro 1.393.380,60 per spese generali pagate successivamente al primo riparto;
- che, ai fini del presente riparto, per l'individuazione dell'attivo da destinare al soddisfacimento dei privilegi speciali e/o ipotecari ed il restante attivo realizzato, bisogna imputare alle rispettive masse attive, proporzionalmente, gli importi pagati successivamente al deposito del primo riparto parziale per le suddette spese generali così individuate:

1) Costi del personale	Euro 108.166,35
2) Compensi a Commissari	Euro 805.119,75
3) Consulenza contabile e fiscale	Euro 427.971,34
4) Competenze bancarie e altre uscite	<u>Euro 52.123,16</u>

TOTALE Euro 1.393.380,60

Detta imputazione può essere calcolata in funzione del rapporto esistente tra ogni singola massa attiva, rispetto al totale dell'attivo realizzato e disponibile per il presente riparto, come segue:

(A) Attivo oggetto di privilegio speciale (interamente distribuito con il I riparto parziale)	Euro	0,00
(B) Attivo immobiliare	Euro	3.001.807,93
(C) Attivo mobiliare (altri beni)	Euro	<u>197.000.970,75</u>
(D) Totale attivo realizzato	Euro	200.002.778,68
(F) % attivo immobiliare su totale attivo = (B)/(D)		1,50 %
(G) % attivo altri beni su totale attivo = (C)/(D)		98,50%

Cosicché l'imputazione delle spese generali di cui sopra sarà così calcolata:

(H) Totali spese generali Euro 1.393.380,60

➤ Spese imputabili all'attivo immobiliare = (F) x (H) = **Euro 20.913,01**;

➤ Spese imputabili all'attivo mobiliare = (G) x (H) = **Euro 1.372.467,59**;

- che, in virtù di tutto quanto sopra, alla data del 30/06/2015, la Cirio Finanziaria S.p.A. in A.S., presenta una liquidità disponibile per il riparto di Euro 155.421.231,71 (doc. 1), così distinta tra le singole masse attive:

Composizione dell'attivo distinto per singole masse

(A) <u>ATTIVO A GARANZIA DI CREDITORI CON PRIVILEGIO SPECIALE SODDISFATTI NEL I RIPARTO PARZIALE</u>	2.964.559,31
di cui:	
A1) Somme realizzate dalla vendita dei diritti di opzione azioni S.S. Lazio S.p.A.	2.964.559,31
1° totale	2.964.559,31
<i>a detrarre</i> (quota 6,46 % spese generali I Riparto)	178.580,13
Attivo oggetto di privilegio speciale al netto delle spese	2.785.979,18
<i>a detrarre ripartizioni parziali creditori concorrenti</i> <i>(I riparto parziale)</i>	2.785.979,18
RESIDUO ATTIVO NETTO DISPONIBILE MASSA (A)	0,00
(B) <u>ATTIVO IMMOBILIARE</u>	3.001.807,93
di cui:	
Somme realizzate dalla vendita di beni immobili:	
B1) Terreni Santa Maria a Vico	1.956.000,00
<i>a detrarre spese di diretta imputazione</i>	20.459,79
1° totale	1.935.540,21
B2) Stabilimento Santa Maria a Vico	901.200,00
<i>a detrarre spese di diretta imputazione</i>	37.948,44
2° totale	863.251,56
B3) Stabilimento Cannello ed Arnone	144.607,93
<i>a detrarre spese di diretta imputazione</i>	4.122,00
3° totale	140.485,93
Totale parziale	2.939.277,70
<i>a detrarre</i> (quota 6,54 % spese generali I Riparto)	180.823,93
<i>a detrarre</i> (quota 1,50 % spese generali II Riparto)	20.913,01
Totale attivo immobiliare al netto delle spese	2.737.540,76
<i>a detrarre ripartizioni parziali creditori concorrenti</i> <i>(I riparto parziale)</i>	0,00
RESIDUO ATTIVO NETTO DISPONIBILE MASSA (B)	2.737.540,76

(C) <u>ATTIVO ALTRI BENI</u>	197.000.970,75
di cui:	
C1) Somme realizzate dalle altre attività	197.000.970,75
<i>a detrarre spese di diretta imputazione (DOC. N. 2A)</i>	25.580.529,49
	Differenza 171.420.441,26
<i>a detrarre (quota 87,00 % spese generali I Riparto)</i>	2.405.897,94
<i>a detrarre (quota 98,50 % spese generali II Riparto)</i>	1.372.467,59
	Attivo altri beni al netto delle spese 167.642.075,73
<i>a detrarre ripartizioni parziali creditori concorrenti (I riparto parziale)</i>	14.308.384,78
<u>RESIDUO ATTIVO NETTO DISPONIBILE MASSA (C)</u>	153.333.690,95
<u>TOTALI MASSE ATTIVE NETTE (A+B+C)</u>	156.071.231,71
<i>a detrarre finanziamenti infragruppo</i>	650.000,00
<u>DISPONIBILITA' PER IL RIPARTO AL 30/06/2015</u>	155.421.231,71

- tenuto conto che il conguaglio definitivo del processo di imputazione pro quota delle altre spese in prededuzione da sostenere sino alla chiusura della Procedura, tra le diverse società in A.S. attratte dalla procedura madre, secondo un criterio di proporzione rispetto alle masse attive realizzate, potrà avvenire solo con il riparto finale.

CONSIDERATO

- che l'ammontare dei crediti ammessi al passivo della Società, alla data del deposito del primo riparto parziale, era pari a **E. 1.467.977.569,37**, di cui:
 1. prededuzione per E. 263.267,87 (oltre int. e oneri di legge);
 2. privilegiati per E. 131.597.913,53 (oltre int. e riv.);
 3. chirografari per E. 1.336.116.387,97.
- che, successivamente al primo riparto parziale, lo stato passivo si è modificato per effetto delle ammissioni tardive di crediti, delle intervenute decisioni sui giudizi di opposizione e delle transazioni intervenute con i creditori (con conseguenti rinunce al credito, si allega dettaglio crediti rinunciati, doc. n. 3), risultando oggi ammessi al passivo crediti per complessivi **Euro 1.388.701.197,12** (doc. n. 4), di cui:
 1. prededuzione per E. 318.684,87 (oltre int. e oneri di legge);

2. privilegiati per E. 79.794.289,67 (oltre int. e riv.);
3. chirografari per E. 1.308.588.222,58.

TENUTO CONTO

- che con il primo riparto si è provveduto al pagamento di tutti i creditori in prededuzione e privilegiati che risultavano ammessi a quel tempo, mentre non sono stati effettuati riparti in favore dei creditori chirografari;
- che, alcuni dipendenti della Cirio Finanziaria S.p.A. In A.S., ai sensi dell'art. 2 L.297/82, hanno presentato istanza di pagamento del TFR, mediante il Fondo di Garanzia, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, e quest'ultimo ha provveduto al pagamento delle somme spettanti, ma non ha ancora presentato corrispondente istanza di insinuazione in surroga al passivo della procedura per tutti i dipendenti pagati. Per tali somme che ammontano ad euro 178.949,72 è stato previsto un accantonamento a favore di chi spetta;
- che la **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.**, è stata ammessa al passivo della Società per E. **52.719.680,37**, in privilegio speciale con pegno su n. 44.357.402 azioni SS Lazio; nel corso della procedura, in sede di aumento del capitale della S.S. Lazio, sono stati ceduti in via esecutiva i diritti di opzione sulle predette azioni ed è stato ricavato l'importo di E. **2.964.559,31**, depositato sul c/c delle procedura Cirio Finanziaria. Detto importo è stato interamente assegnato (al netto delle spese di competenza) con il primo riparto al creditore pignoratizio, che ne aveva rivendicato l'attribuzione, giusta domanda di separazione e rivendicazione accolta dal G.D. con privilegio speciale. E' risultato invece, impossibile realizzare le garanzie pignoratizie concesse sulle azioni S.S. Lazio S.p.A., poiché, a seguito della mancata partecipazione alla ricapitalizzazione della S.S. Lazio S.p.A., con la vendita dei diritti di opzione, tali azioni si sono ridotte ad un valore nominale quasi pari a zero e non sono state ancora vendute;
- che per quanto sopra, la **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.** e con essa la **INTERNATIONAL CREDIT RECOVERY (8) S.r.l.** (cessionaria di una parte del credito ammesso per l'importo di euro 10.722.655,77), potranno concorrere al II riparto parziale con i chirografari per

il residuo importo ammesso in privilegio, ma non soddisfatto, pari ad Euro **49.933.701,19**;

- che il **Fallimento MECLA S.r.l.**, ammesso al passivo della Società per E. **3.916,08** oltre interessi, in privilegio speciale per IVA di rivalsa, preso atto che il ricavato della vendita dei beni sui quali insisteva il privilegio non è stato realizzato nell'ambito della procedura, potrà concorrere al II riparto parziale con i creditori chirografari per l'importo ammesso;
- che il credito vantato dal Sig. **Luca Incoronato**, ammesso erroneamente al passivo della Cirio Finanziari S.p.A. in A.S per Euro 28.115,62, oltre interessi e rivalutazione, in privilegio ex art. 2751 bis n.1 c.c., in virtù del pagamento intervenuto per l'intero medesimo credito insinuato in privilegio anche nella procedura Cirio Del Monte Italia S.p.A a seguito di istanza di modifica del primo riparto parziale di quest'ultima società, deve essere escluso dalla ripartizione dell'attivo al fine di evitare duplicazioni di pagamenti;
- che il credito vantato dalla **CENTROBANCA S.p.A.** nei confronti di Cirio Finanziaria (cronologico n. 171 per l'importo di euro 412.493,07), coobbligata in solido con Cirio del Monte Italia S.p.A. in A.S., deve essere escluso dal riparto perché è stato già integralmente pagato nell'ambito della procedura Cirio del Monte Italia S.p.A.;
- che il credito vantato dalla **BIPIELLE SOC. GESTIONE CREDITO S.p.A.** nei confronti di Cirio Finanziaria (cronologico n. 292 per l'importo di euro 630.673,96), coobbligata in solido con Cirio del Monte Italia S.p.A. in A.S., deve essere escluso dal riparto perché è stato già integralmente pagato nell'ambito della procedura Cirio del Monte Italia S.p.A.;
- che al momento dell'esecuzione del riparto, saranno trattenute e accantonate le somme destinate ai creditori oppositori la cui domanda è stata accolta ma la sentenza non è ancora passata in giudicato e a quelli ammessi con riserva (pos. N. 45 tard, 51 tard), per i quali è pendente il relativo giudizio.

TENUTO ALTRESI' CONTO

- che allo stato, risultano fissate ulteriori udienze relative a domande tardive dei crediti delle quali prudenzialmente si è tenuto conto in sede di scelta della percentuale di ripartizione dell'attivo netto disponibile;

Tanto premesso e considerato, tenuto conto dello stato passivo aggiornato e delle somme disponibili, i sottoscritti Commissari Straordinari della Cirio Finanziaria S.p.A. in A.S., reputando prudente procedere al riparto parziale a favore dei creditori in prededuzione, privilegiati e chirografari in misura non superiore al 70% dell'attivo netto disponibile (Euro 155.421.231,71);

PROPONGONO

All'Ill.mo Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 270/1999, di ripartire tra i creditori della Società un importo complessivo di **Euro 109.000.000,00**, pari al 70 % circa dell'attivo netto disponibile alla data del riparto.

Con detta somma è possibile pagare i creditori come segue:

A) RIPARTO A FAVORE DEI CREDITORI TITOLARI DI PRIVILEGIO SPECIALE

Alla **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.** e con essa la **INTERNATIONAL CREDIT RECOVERY (8) S.r.l.**, in qualità di creditori speciali su azioni S.S. Lazio S.p.A. di cui in premessa, è stato assegnato l'intero importo disponibile (MASSA ATTIVA "A") di **E. 2.785.979,18** in occasione del primo riparto parziale, pertanto potranno concorrere al secondo riparto parziale con i creditori chirografari per la parte del credito non soddisfatta dal ricavato dei beni gravati dal privilegio speciale, pari ad **Euro 49.933.701,19**.

B) RIPARTO A FAVORE DEI CREDITORI CON PRIVILEGIO SUI BENI IMMOBILI

Alla data di presentazione del presente riparto non risultano insinuati al passivo creditori con privilegio speciale e/o ipotecario gravante sull'attivo ricavato dalla

vendita degli immobili di cui in premessa. Pertanto, l'attivo netto immobiliare (MASSA ATTIVA "B", pari ad Euro 2.737.540,76) viene prudenzialmente accantonato e non distribuito.

C) RIPARTO A FAVORE DEI CREDITORI IN PREDEDUZIONE E CON PRIVILEGIO GENERALE SUI BENI MOBILI

Essendo stati pagati tutti i creditori in prededuzione e con privilegio generale ammessi sino alla data del primo riparto, per gli ulteriori creditori in prededuzione e con privilegio generale, ammessi al passivo successivamente al secondo riparto e fino alla data di redazione del presente riparto (15 dicembre 2015), è assegnato l'importo di E. 6.652.454,40, distinto tra i singoli creditori ammessi al riparto come da prospetti analitici allegati (elenco analitico doc. n. 5 – Prededuzioni; elenco analitico doc. n. 6 – privilegi generali).

Precisano che detto importo risulta dai conteggi svolti per ogni singolo creditore tenendo conto caso per caso degli eventuali interessi e rivalutazione spettanti. Per i crediti in prededuzione sulle somme indicate, al momento del pagamento, saranno calcolati gli eventuali oneri di legge se dovuti.

D) RIPARTO A FAVORE DEI CREDITORI CHIROGRAFARI

L'importo restante, al netto delle quote pagate a tutti i creditori in prededuzione e privilegiati di cui ai punti A), B) e C), pari a E. 102.347.545,60, può essere ripartito proporzionalmente fra tutti i creditori chirografari secondo il coefficiente dello 0,0753948354 (7,53948354%), ottenuto dal rapporto tra la somma disponibile per i chirografari e il totale dei crediti chirografari ammessi al passivo nel presente riparto Euro 1.357.487.487,03 (elenco analitico doc. n. 7 – creditori chirografari)

I Commissari, per quanto sopra esposto, precisano infine che, al momento dell'esecuzione del riparto, saranno trattenute e non distribuite fino a concorrenza dell'importo totale di euro 1.000.000,00, le somme destinate ai creditori facenti

parte del Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., come da atto di transazione stipulato tra le parti.

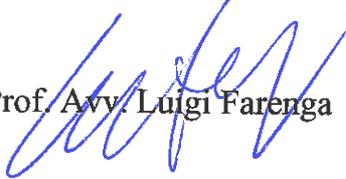
Precisano inoltre che saranno trattenute le somme destinate ad alcuni creditori (cred. nn 367 e 53 tard. per totali euro 3.001,48) che risultano attualmente debitori della Procedura per importi superiori.

Si allegano i prospetti di dettaglio dei singoli creditori e della relativa quota di riparto nonché, in calce, il previsto parere del Comitato di Sorveglianza.

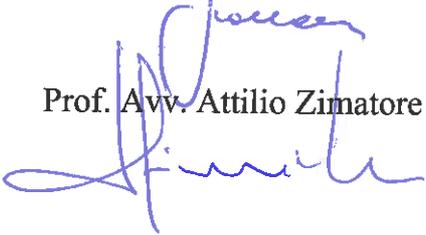
Con Osservanza

Roma, 3.2.2016

I Commissari Straordinari


Prof. Avv. Luigi Farenga

Prof. Avv. Lucio Francario


Prof. Avv. Attilio Zimatore

Allegati:

- 1) Riepilogo generale delle somme incassate e quelle disponibili;
- 2) Riepilogo delle uscite;
- 2a) Riepilogo uscite diretta imputazione massa C;
- 3) Dettaglio crediti rinunciati;
- 4) Stato passivo aggiornato;
- 5) Prospetto di dettaglio del riparto – Prededuzioni;
- 6) Prospetto di dettaglio del riparto – Privilegi generali;
- 7) Prospetto di dettaglio del riparto – Chirografari;

Il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 9.2.2016, ha espresso parere favorevole.

Prof. Avv. Emiliano Amato - Presidente



Prof. Avv. Saverio Ruperto - Esperto



Dott. Giuseppe De Giovanni - Esperto



Avv. Filippo Pingue – in rappresentanza di Law Debenture

Rag. Guglielmo Prati – in rappresentanza di Crown Imballaggi Italia S.r.l.